



All'Illustrissimo Signor Sindaco

Alla Giunta

Ai Consiglieri comunali

Egregio Sindaco,

siamo un nutrito gruppo di mamme e babbi di bambini di varia età che frequentano la scuola Montessori a Cintolese. A noi si sono aggiunte anche mamme e babbi di bambini che in un prossimo futuro aspiravano a frequentare la materna Montessori.

Le scriviamo perché siamo allarmati da quanto abbiamo avuto modo di leggere sul quotidiano La Nazione del 5 gennaio 2016, dove sono state riportate tra virgolette alcune sue dichiarazioni dove si sottintende una prossima dismissione della scuola materna Montessori, come primo passo forse per la creazione di un unico comprensorio scolastico per tutta Monsummano.

Nel testo si evince che dal prossimo settembre i bambini della materna saranno spostati nel plesso dei locali dell'ex Arinci, e che, a loro volta, i bambini dell'Arinci saranno trasferiti nella struttura dove prima era ubicato il tribunale. Una sorta di effetto domino che coinvolge numerosi bambini e famiglie.

A riguardo, con il dovuto rispetto, riteniamo che nessuno, e quindi neanche lei, possa proporre di spostare classi intere di bambini come si farebbe in un semplice trasloco, perché quando si parla di bambini si parla di innocenti da tutelare. C'è in primo luogo da tutelare l'interesse e la qualità di apprendimento dei piccoli, quindi c'è da tenere conto anche delle esigenze dei genitori che devono quotidianamente accompagnare i cuccioli, e poi, ma soltanto alla fine, quando queste esigenze primarie saranno tutte garantite, si possono introdurre nel processo decisionale le altre motivazioni organizzative. Spiace rilevare che nessun genitore sia stato informato di quello che accadrà a breve ai bambini. Questo non è comprensibile né tollerabile.

Per venire incontro a noi genitori lei parla di un servizio gratuito di scuola bus. Provi però a pensare come sarebbe possibile d'inverno, con la pioggia ed il vento, per noi genitori, accompagnare i bambini della materna (3-5 anni) alla fermata, aspettando con in braccio il bambino, la cartella e l'ombrello che arrivi il pulmino. Nessun genitore cosciente lo farebbe ed ovviamente prenderebbe la macchina come mezzo di trasporto. Questo comporta smog e aumento delle PM10.

Cintolese è cresciuta molto negli ultimi anni perché l'amministrazione ne ha permesso l'espansione edilizia. Adesso è una frazione molto popolosa e per questo occorre garantire ai residenti i servizi necessari ed è importante che essi siano vicini da un punto di vista spaziale alla cittadinanza per evitare gli spostamenti di massa. Questo significa programmazione.

A Cintolese stiamo subendo da 30 anni i disagi della discarica del Fossetto, adesso è giunta l'amministrazione di ripagare la cittadinanza di questo disagio. Nell'articolo lei parla di investire oltre 5 milioni euro in tutta Monsummano. A Cintolese si parla già di ampliare la Conad, di rifare la piazza, rifare la chiesa ed ampliare il cimitero, fare un campo sportivo. Nell'elenco a nostro fianco l'elemento essenziale che le chiediamo di inserire subito: un nuovo complesso scolastico. Questo è segno di civiltà, di continuità didattica che vada dalla materna alle scuole medie per un migliore apprendimento.

Speriamo l'occasione per salutarla invitandola ad organizzare il prima possibile un incontro con noi genitori, perché le garantiamo che è frustrante apprendere a mezzo stampa che l'amministrazione pubblica ha deciso di spostare i nostri figli in un altro plesso scolastico, soggetto per i bambini e per i genitori.